

Statuto

del

Gruppo di Azione Locale "Eisacktaler Dolomiten"

per il periodo di finanziamento 2023-2027

Premessa

Il presente statuto si basa sulle disposizioni dei corrispondenti regolamenti e programmi relativi al programma LEADER (in particolare il Regolamento UE 2021/1060, il Regolamento UE 2021/2115 e il Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige) e regola l'operato del Gruppo di Azione Locale Eisacktaler Dolomiten nel periodo di finanziamento 2023-2027. I contenuti non disciplinati nello specifico dal presente statuto saranno gestiti in conformità alle corrispondenti disposizioni nell'ambito del programma LEADER e dei suddetti regolamenti e programmi.

Art. 1

Nome - denominazione - forma giuridica - durata

Il Gruppo di Azione Locale è denominato ufficialmente "Gruppo d'Azione Locale Eisacktaler Dolomiten", in breve anche "GAL Eisacktaler Dolomiten", di seguito GAL, in tedesco "Lokale Aktionsgruppe Eisacktaler Dolomiten", in breve anche "LAG Eisacktaler Dolomiten".

Il GAL Eisacktaler Dolomiten è un raggruppamento equilibrato e rappresentativo del territorio di partner e parti appartenenti a settori socio-economici diversi. Il GAL nasce come libera associazione di parti locali senza alcuna forma giuridica che, in caso di necessità, si avvale di un partner capofila e della sua personalità giuridica per scopi amministrativi e finanziari ai sensi del Regolamento UE 2021/1060, art. 33 - comma 2 nonché delle disposizioni in materia del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige.

Il partner capofila è nominato dall'assemblea dei membri e deve presentare i requisiti necessari al fine di garantire una perfetta gestione del programma su incarico del GAL, in particolare deve disporre delle esperienze e delle conoscenze necessarie per la predisposizione e l'implementazione di programmi e progetti UE nonché per la gestione di fondi pubblici.

In caso di necessità e previa delibera dell'assemblea dei membri, il partner capofila può essere sostituito in qualsiasi momento oppure il GAL Eisacktaler Dolomiten può acquisire personalità giuridica propria per procedere alla gestione con personale proprio.

La durata del GAL Eisacktaler Dolomiten è fissata fino al 31.12.2029 e può essere prolungata previa delibera dell'assemblea dei membri. Lo scioglimento è possibile in qualsiasi momento solo previa delibera dell'assemblea dei membri.

Art. 2

Sede

Il GAL Eisacktaler Dolomiten ha la sua sede presso la sede della Comunità comprensoriale Valle Isarco, Via Sabbiona 3 - Bressanone, oppure può essere trasferito in un'altra sede designata dall'Assemblea generale, ma sempre all'interno della Comunità comprensoriale competente per il territorio LEADER.

Art. 3
Obiettivo e scopo

Obiettivo e scopo del GAL Eisacktaler Dolomiten è promuovere uno sviluppo regionale e uno sviluppo dell'area rurale sostenibili nel proprio territorio nonché mettere a punto strategie locali e trasformarle in progetti di sviluppo concreti in collaborazione con la popolazione e organizzazioni locali principalmente nella Valle Isarco, ma anche in altre zone nell'ambito di partnership e collaborazioni.

Art. 4
Compiti del GAL

Al fine di raggiungere gli obiettivi citati nell'art. 3 e ai sensi dell'art. 33 del Regolamento UE 2021/1060, il GAL è tenuto a svolgere i seguenti compiti:

- attivazione e promozione dello sviluppo regionale in generale, in particolare attraverso la partecipazione a iniziative e programmi per la promozione dello sviluppo regionale attivati dall'Unione Europea, dagli stati membri, da regioni o province nonché la partecipazione a reti regionali, sovraregionali e transnazionali;
- attivazione dell'area in loco attraverso la partecipazione della popolazione all'individuazione di fabbisogni locali, alla messa a punto di strategie e alla scelta delle iniziative da realizzare, in particolare attraverso la messa a punto della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e del Piano di Sviluppo Locale come indicato nell'avviso pubblico per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale 2023-2027 e dei Gruppi di Azione Locale su una base ampia e rappresentativa del territorio;
- rafforzamento delle capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti nonché della animazione, sostegno e consulenza dei promotori di progetto durante la pianificazione di progetti di sviluppo, l'elaborazione delle domande di finanziamento e dello svolgimento dei progetti;
- elaborazione di procedure di selezione trasparenti e non discriminatorie e criteri oggettivi di selezione dei progetti che evitino conflitti di interessi e che garantiscano che singoli gruppi di interesse non controllino le decisioni di selezione;
- garanzia di coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- stesura e pubblicazione di inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione trasparenti e controllabili;
- selezione dei progetti e determinazione dell'importo del sostegno e, se pertinente, presentazione delle proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- verifica e accompagnamento dei progressi nel raggiungimento degli obiettivi della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate nonché la valutazione della loro realizzazione all'adattamento e all'aggiornamento della strategia di sviluppo locale durante il periodo LEADER come anche all'attuazione di valutazioni specifiche legate alla strategia.
- informazione costante dei concittadini sulle attività del GAL nonché sulle possibilità, attività e risultati nell'ambito del programma LEADER attraverso il sito internet del GAL e i canali sui social media nonché attraverso opportune relazioni pubbliche.

Art. 5

Membri e rappresentanze di interessi

L'appartenenza al GAL è fondamentalmente aperta a tutti gli interessati che vivono e/o lavorano all'interno del territorio LEADER. L'attenzione delle attività dei membri del GAL si deve concentrare principalmente sul territorio LEADER Eisacktaler Dolomiten.

Le domande di adesione avvengono mediante semplice richiesta scritta al GAL. La decisione relativa all'ammissione dei membri spetta all'assemblea dei membri. Subito dopo l'ammissione, i nuovi membri godono di tutti i diritti e doveri derivanti dal presente statuto.

I membri del GAL costituiscono la principale risorsa per le attività del GAL attraverso:

- il rispetto dei principi LEADER e la loro diffusione;
- l'identificazione con il presente statuto nonché con la strategia di sviluppo elaborata di comune accordo e con i suoi obiettivi;
- il contributo attivo all'elaborazione e all'implementazione della strategia di sviluppo comune;
- la rappresentanza non discriminatoria dei gruppi socioeconomici a livello locale.

Il Gruppo di Azione Locale è un raggruppamento equilibrato e rappresentativo di partner appartenenti ad ambienti socioeconomici diversi che deve garantire un apporto di idee equilibrato e rappresentativo da parte dei partner locali e della parte socioeconomica per quanto riguarda l'ambito sia privato che pubblico del territorio. A livello decisionale né il settore pubblico né singole rappresentanze di interessi possono detenere più del 50% dei diritti di voto.

La Comunità comprensoriale competente per il territorio LEADER deve appartenere al GAL. Anche il partner capofila è rappresentato nel GAL.

I rappresentanti degli interessi, presenti presso il GAL in qualità di funzionari di un ente pubblico o di un'istituzione/organizzazione privata, possono essere sostituiti dopo l'esonero da tale funzione su delibera dell'ente pubblico o dell'istituzione/organizzazione privata, senza che sia richiesta una delibera dell'assemblea dei membri.

Se necessario è possibile avvalersi della consulenza di ulteriori rappresentanti o esperti di settori tecnici, enti e istituzioni senza diritto di voto che possono partecipare all'assemblea dei membri e contribuire alla fase decisionale.

Art. 6

Diritto di voto e potere deliberatorio

Ciascun membro detiene un (1) diritto di voto che non può essere esercitato da un altro membro del GAL delegato. Nel caso di impossibilità a partecipare alla riunione da parte della persona delegata di organizzazioni ed enti pubblici nel GAL quest'ultima può essere rappresentata da un sostituto della stessa organizzazione/ente.

IL GAL ha potere deliberatorio in presenza della maggioranza dei membri. Le decisioni sono prese a maggioranza semplice ed è necessario garantire che né il settore pubblico né una singola rappresentanza di interessi detengano più del 50% dei diritti di voto al fine di garantire che, al momento delle delibere, nessuno dei singoli gruppi di interesse controllino le decisioni.

Le riunioni del GAL si tengono solitamente di persona, ma possono anche svolgersi in videoconferenza. In mancanza del numero legale durante l'assemblea dei membri del GAL, come indicato nel paragrafo precedente, al termine della riunione del GAL è possibile richiedere una delibera presa per corrispondenza (via e-mail) al fine di garantire in fase decisionale che né un settore pubblico né una singola rappresentanza di interessi detengano più del 50% dei diritti di voto al fine di garantire che, al momento delle delibere, nessuno dei singoli gruppi di interesse controllino le decisioni.

Per decisioni urgenti è possibile una delibera presa per corrispondenza (via e-mail) richiesta dal presidente senza convocazione dell'assemblea. In caso di parità di voti, la richiesta è considerata respinta. È possibile richiedere la consulenza di esperti esterni.

Art. 7

Presidenza e rappresentanti

L'assemblea dei membri nomina fra le proprie file un/una presidente, detto/a presidente del GAL e il/la suo/a rappresentante, detto vicepresidente del GAL. Il presidente assume la presidenza del GAL. La convocazione dell'assemblea avviene da parte del presidente. In caso di impedimento del presidente, il vicepresidente assume le funzioni del presidente.

Art. 8

Incompatibilità

I membri del GAL non hanno diritto di voto nell'ambito delle decisioni riguardanti i progetti qualora siano titolari della proposta progettuale. In caso di conflitto d'interessi, la persona interessata è tenuta a informare personalmente il GAL e/o il presidente e ad abbandonare la stanza durante la discussione del corrispondente punto all'ordine del giorno.

I membri del GAL sono considerati di parte in caso siano coinvolti o siano stati coinvolti nel progetto con altre funzioni o se la decisione procura un vantaggio o uno svantaggio diretto a loro stessi o alle seguenti persone:

- a) qualora sia titolare o rappresentante legale dell'azienda/organizzazione richiedente;
- b) qualora sia titolare di un mandato politico di un comune o di un ente pubblico titolare di una proposta progettuale;
- c) coniuge, ex coniuge o fidanzato/a, convivente;
- d) parenti o affini in linea diretta o collaterale fino al terzo grado;
- e) una persona o azienda presso cui lavora o da cui è incaricato salvo nel caso in cui le circostanze di impiego non consentano di escludere un conflitto d'interessi;
- f) una società di cui egli/ella stesso/a, una persona indicata al punto b) o un parente di primo grado detiene una quota pari ad almeno il 10%.

Al momento dell'ammissione come membro del GAL e/o a seguito di eventuali variazioni, tutti i membri sono tenuti a comunicare la propria incompatibilità e i conflitti d'interesse nonché la partecipazione e l'assunzione di incarichi in altre organizzazioni/istituzioni sotto forma di autocertificazione.

Art. 9

Scelta dei progetti

I criteri di scelta dei progetti sono descritti e regolamentati nella Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e in un proprio regolamento interno. In tali documenti sarà definito anche l'utilizzo di criteri di selezione per i progetti che siano misurabili, controllabili e coerenti con la strategia e gli obiettivi locali stabiliti. In particolare la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e il regolamento interno devono garantire una descrizione chiara e trasparente delle procedure e dei criteri di selezione dei progetti (informazione e motivazione del territorio, coinvolgimento dei partner socioeconomici, trasparenza delle procedure di selezione adottate, misure volte a evitare possibili conflitti d'interesse).

Un piccolo gruppo operativo, costituito dal presidente e dal vicepresidente del GAL, da un rappresentante del partner capofila in collaborazione con il GAL-management predispongono una proposta di valutazione volta a garantire una fase decisionale imparziale e rapida. Prima della seduta del GAL, il GAL-management verifica il progetto in questione nell'ottica della sua rilevanza per lo sviluppo e la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) e ne definisce l'ammissibilità.

Art. 10
Informazioni e attività di pubblicizzazione

Il pubblico ed interessati alla presentazione di progetti saranno informati sulle possibilità, i termini di presentazione e i regolamenti nell'ambito di LEADER. Il contenuto delle delibere adottate dal GAL deve essere comunicato ai potenziali soggetti che hanno presentato un progetto. Il presidente ha il compito di informare i richiedenti. A tale scopo si può avvalere della collaborazione di un incaricato o del-management del GAL.

Qualora un progetto venga respinto, è necessario informare il richiedente in forma scritta riportando le motivazioni. La direzione del GAL si occupa della stesura di un verbale di tutte le assemblee del GAL, che viene inviato a tutti i membri del GAL e archiviato. I verbali del GAL possono essere visionati da tutti gli interessati su richiesta in qualsiasi momento specificando la motivazione.

Per tutte le attività del GAL nell'ambito di LEADER, in particolare su tutto il materiale promozionale dei progetti cofinanziati dal programma e su tutte le comunicazioni pubbliche, è necessario riportare immagini o diciture che facciano riferimento alla sovvenzione da parte dell'Unione Europea, del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, dello stato italiano e della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige. Al momento della presentazione del progetto di sostegno, i promotori si impegnano sotto la propria responsabilità al rispetto delle relative disposizioni vigenti.

Bressanone, il 04.12.2024



GAL Eisacktaler Dolomiten

Il presidente
Robert Messner